

COMUNE DI
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **38**

Trasmessa a

Il

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
PER GLI ANNI 2013/2014/2015**

L'anno **duemiladodici** addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore 12.00 , convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

Maggeni Fabio
Boniperti Alberto
Boniperti Gaudenzio
Rabozzi Francesco
Zanari Eleonora

Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
TOTALI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
	X
X	
X	
4	1

Partecipa il Segretario Comunale FAVINO Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Maggeni Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

G.C. n° 38 del 28.09.2013

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER GLI ANNI 2013/2014/2015

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 91 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, gli Enti Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 (cosiddette "categorie protette"), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449, dispone che "al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di Bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale...";
- in termini generali l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che nelle Amministrazioni Pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli Uffici, nonché la consistenza e la variazione delle Dotazioni Organiche, sono determinate in funzione delle finalità, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- l'art. 34, comma 22, della Legge 27.12.2002 n. 289, prevede che anche gli Enti Locali adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio di contenimento della spesa, in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- il Programma Triennale del fabbisogno di personale assume a riferimento essenziale la Dotazione Organica rideterminata;

DATO ATTO che il Comune di Barengo ha una popolazione inferiore ai 1000 abitanti (848 al 31.12.2011) e pertanto non è sottoposto alle regole del patto di stabilità;

VISTA la vigente normativa in materia di spese per il personale per gli Enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, e in particolare:

- l'art. 1, comma 562, della Legge Finanziaria per il 2007 (Legge 27.12.2006 n. 296), così come modificato dalla Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), che ha dettato una nuova e analitica regolamentazione prevedendo, da un lato, l'obbligo di contenere la spesa del personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP - con esclusione degli oneri relativi agli adeguamenti contrattuali - entro i limiti di spesa effettivamente sostenuti nell'anno 2004 (termine ora sostituito in anno 2008 dall'art. 4 ter della Legge n. 44 del 26.04.2012 di conversione del D.L. Semplificazioni fiscali n. 16 del 02.03.2012) e, dall'altro, il divieto di procedere a nuove assunzioni di personale se non nei limiti delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente;
- l'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in Legge 06.08.2008 n. 133, come modificato dalla legge n. 183/2011 e da ultimo dall'art. 28, comma 11 quater, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, di seguito riportato: "E' fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (omissis...)";

VISTO che il Programma triennale 2013/2015 di fabbisogno di personale dovrà assumere a riferimento essenziale la Dotazione Organica;

RICHIAMATA

- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30.09.1994 con la quale veniva ridefinita la dotazione organica del Comune di Barengo;
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 55 del 26.09.2008 con la quale venivano apportate delle modifiche alla dotazione organica del personale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 60 del 03.12.2011 veniva ridetermina la pianta organica del Comune di Barengo nel seguente modo:

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI
DEMOGRAFICA - STATISTICA	Istruttore amministrativo – cat. C	1
AMMINISTRATIVA	Istruttore amministrativo – cat. C	1
CONTABILE	Istruttore Direttivo – Cat. D	1
	Istruttore Amministrativo-Contabile – cat. C	1
TECNICA	Istruttore Direttivo – Cat. D	1
	Collaboratore Tecnico – Cat. B	1
	Operatore Tecnico – Cat. A	1
POLIZIA MUNICIPALE	Collaboratore Professionale – Cat. C	1

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 14.09.2012, esecutiva, relativa a: "Ricognizione eccedenze del personale ex art. 33 comma 1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della L. 183/2011. Anno 2013";

VISTO che la Dotazione Organica per l'anno 2013 rimane invariata nel numero di risorse complessive pari a n. 8 posti, mentre i posti coperti con personale a tempo indeterminato sono solo n. 3, come risulta dall'allegato prospetto:

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI in dotazione organica	POSTI coperti
DEMOGRAFICA - STATISTICA	Istruttore amministrativo – cat. C	1	
AMMINISTRATIVA	Istruttore amministrativo – cat. C	1	1
CONTABILE	Istruttore Direttivo – Cat. D	1	1
	Istruttore Amministrativo-Contabile – cat. C	1	
TECNICA	Istruttore Direttivo – Cat. D	1	

	Collaboratore Tecnico – Cat. B	1	1
	Operatore Tecnico – Cat. A	1	
POLIZIA MUNICIAPLE	Collaboratore Professionale – Cat. C	1	

PRESO ATTO che l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, e art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

VISTA la dichiarazione resa dal Revisore dei Conti in data 16/09/2013 con la quale attesta di “*non aver nulla da eccepire all’approvazione da parte della G.C. del programma in oggetto*”;

RILEVATO che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- per quanto riguarda il fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 si prevede solo l'eventuale sostituzione del personale cessato per dimissioni, mobilità esterna volontaria e collocamento a riposo per diritto a pensione,
- con successivi atti (nei relativi Piani Esecutivi di Gestione) saranno previste le modalità di copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni o mobilità, tramite mobilità interne o esterne, nel rispetto dei vincoli di legge e compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2013 e pluriennale 2013/2015;

PRECISATO che, nel momento in cui si dovrà procedere ad assunzioni, si verificherà il rispetto del limite del 50% del rapporto tra spese di personale e spesa corrente (art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008, e s.m.i.);

RITENUTO, quindi, di approvare il Programma triennale del fabbisogno di personale 2013/2015 e quello annuale in esso contenuto;

EVIDENZIATO che la presente programmazione di fabbisogno di personale tiene conto dei servizi erogati e da erogare in rapporto agli obiettivi di governo, nonché del ruolo e delle funzioni del Comune a medio termine, anche alla luce delle nuove disposizioni in tema di decentramento e alla oramai prossima applicazione dell'associazionismo delle funzioni fondamentali fra Enti Locali;

DATO ATTO che il Piano annuale delle assunzioni, all'interno del triennale, è suscettibile di variazioni e integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti da qualsiasi sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

CONSIDERATA, in ogni caso, la facoltà di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale di fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni rispetto al triennio di riferimento;

DATO ATTO che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 35 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO l'art.7, comma 1 del D.L. n. 102 del 31.08.2013 il quale stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

VISTO l'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

- 1) Di approvare il PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2013/2015 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2013 come segue:

ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Date le restrizioni imposte dalle norme di materia fi finanza locale non si prevede nessuna nuova assunzione di personale se non l'eventuale sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri Enti o cessato per altre cause (gestione del turn-over), nel rispetto dei vincoli di legge e compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2013.	Date le restrizioni imposte dalle norme di materia fi finanza locale non si prevede nessuna nuova assunzione di personale se non l'eventuale sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri Enti o cessato per altre cause (gestione del turn-over), nel rispetto dei vincoli di legge e compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2014.	Date le restrizioni imposte dalle norme di materia fi finanza locale non si prevede nessuna nuova assunzione di personale se non l'eventuale sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri Enti o cessato per altre cause (gestione del turn-over), nel rispetto dei vincoli di legge e compatibilmente con le risorse iscritte nel Bilancio 2015.

con la finalità di garantire il livello ottimale di rendimento, in termini di qualità e di quantità dei servizi erogati alla cittadinanza, rispetto alle risorse impiegate, nei limiti consentiti dalle disposizioni vigenti;

2) Di dare atto che per quanto concerne il personale a tempo determinato e parziale, limitatamente per l'anno 2013 vengono confermate le figure con i rapporti contrattuali attualmente in essere. Per quanto riguarda gli anni 2014/2015 si evidenzia la necessità di sostituire le predette figure con personale a tempo pieno e indeterminato, previa verifica del rispetto delle vigenti norme in materia di costo del personale e disponibilità finanziarie dell'ente, o in alternativa ricorrendo ad altre forme di gestione dei servizi. Tale necessità scaturisce dalla rilevante carenza organica in cui versa questo ente ormai da diversi anni, soprattutto in seguito alla mancata sostituzione del personale collocato a riposo.

3) Di riservarsi la possibilità di modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio 2013/2015;

4) di procedere con cadenza annuale a un adeguamento più puntuale del fabbisogno, in relazione anche al mutare delle priorità dell'Amministrazione Comunale e della normativa in materia;

Di dichiarare, con successiva unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

VERIFICA di LEGITTIMITA'

(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 28.09.2013 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 28.09.2013

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 28.09.2013 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 28.09.2013

Il Responsabile del Servizio
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione della Giunta Comunale n. del ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li,

Responsabile Ufficio Ragioneria

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi **05.11.2013** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to Maggeni Fabio

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

(1)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 124)

N. **355** Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno **05.11.2013** all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 05.11.2013

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il **28.09.2013** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/2000

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 05.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Favino Dott. Giuseppe)

(1) Per la copia scrivere firmato.